



OPERA PROGETTATA PER
LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

VITA VIVA

Orizzonti di lettura

Di Paola Avella, Catia Gusmini,
Giacomo Raccis

Un'antologia ricca e sfaccettata per un'esperienza coinvolgente
che pone il testo al centro

SCOPRI
L'OFFERTA

Saggio digitale

Sfogliolibro

Webinar

Contenuti digitali

Relazione d'adozione



Metrica e ritmo nella musica rap e trap

Come nasce il rap

Il rap (tradotto "chiacchierata") è un genere musicale che nasce negli Stati Uniti verso la metà degli anni Settanta del Novecento, all'interno del movimento hip hop, e si diffonde soprattutto nella comunità afroamericana del South Bronx di New York. I giovani americani utilizzano questo modo di fare musica per dare voce al proprio disagio sociale, fino a renderlo il genere musicale più vicino agli adolescenti. Il linguaggio del rap, infatti, è **diretto, comunicativo e senza censure**, talvolta criticato proprio per l'utilizzo di espressioni estreme o volgari.



▲ Il rapper Marracash durante un concerto.

Lo stile

Il rap sfrutta più di altri generi la musicalità delle parole e in questo possiamo ritenerlo simile alla poesia. Possiamo infatti rintracciare in tante canzoni rap degli ultimi anni alcuni elementi tipici del linguaggio poetico: rime («Ti ho dato i giorni migliori dei miei anni peggiori», Fedez), anafore («ci son cascato di nuovo / ci son cascato di nuovo», Achille Lauro), onomatopée («toc toc chi è? Apri o ti spezzo tipo tuc», Mista-man), metafore («tu versi un mare di lacrime», Emis Killa), similitudini («sei bella come il sole», Jovanotti). Le *punchlines* sono un'altra caratteristica del rap. Si tratta di frasi a effetto che rafforzano l'efficacia del testo insieme ai giochi di parole, che permettono di rendere più ritmata la canzone («i miei parenti stanno giù senza acqua / i miei capelli stanno su senza lacca», Marracash). In alcune parti d'Italia è diffuso l'utilizzo della lingua dialettale nelle canzoni rap, un modo per caratterizzare maggiormente il messaggio del testo. La tecnica che i rapper utilizzano per scrivere canzoni è il *freestyle*, un modo libero di comporre i versi, che nascono sul momento e seguono un *flow*, cioè un flusso di parole, che dev'essere il più scorrevole possibile.

COMPITO DI REALTÀ

DALLA METRICA ALLA MUSICA: SCRIVI UN TESTO RAP

Sebbene ogni artista possa arrivare allo stesso risultato con un procedimento completamente differente, avere delle basi su cui lavorare per cimentarsi nella scrittura di un breve testo rap è utile. Segui le indicazioni fornite e prova a scriverne uno.

1 SCEGLI UN ARGOMENTO PER LA TUA CANZONE Inizia col chiederti se preferisci parlare di un argomento personale o di protesta e denuncia politica. Vuoi usare un tono positivo o negativo? Scegli un tema che ti stimola particolarmente o che conosci meglio e lasciati ispirare.

2 BRAINSTORMING Prima di mettere le parole sulla carta, fai libere associazioni di idee per far scorrere la tua creatività. Poi fai un elenco di ogni concetto, punto di vista particolare o idea che ti è venuta in mente. Usa l'elenco per stabilire il contenuto del tuo testo.



RITRATTO D'ARTISTA MADAME

Nata a Vicenza, classe 2002, è tra le più giovani e promettenti voci del panorama rap italiano. Diventata famosa con il brano *Schiccherie*, nel 2021 al Festival di Sanremo ha vinto il premio come miglior testo con la canzone *Voce*. Il brano parla della ricerca della propria voce, una metafora per raccontare della scoperta di sé stessi.

Cerca in Internet la canzone *Voce* di Madame e il testo, individua il ritornello e inventane uno alternativo utilizzando altre immagini e rime.



L'evoluzione del rap: la trap

La parola "trap" deriva da *Trap House*, che significa "appartamenti abbandonati", un riferimento agli appartamenti di Atlanta dove gli spacciatori americani si trovavano abitualmente. Agli inizi degli anni 2000 il termine comincia a essere associato alla musica legata a quegli ambienti. Si tratta di un sottogenere dell'hip hop, che ha però sonorità vicine al mondo dell'elettronica, con una **melodia minimale** e che

viene riprodotta in *loop* (in modo continuo e ripetitivo). Per quanto riguarda la voce, è un rap che spesso si discosta dalle regole del genere, quindi fugge da rime o altre figure retoriche, spesso ricorrendo all'*autotune*, un software che rende la voce un mix fra rap e cantato e migliora decisamente l'intonazione. I testi, poi, si legano a tematiche come droga, soldi, fama, spesso con ironia provocatoria.

3 SCRIVI IL RITORNELLO Comincia con il cosiddetto *chorus*. Il *chorus* non dovrebbe solo esprimere il tema della canzone, ma anche essere originale e accattivante. Un buon ritornello sarà il punto di partenza per individuare altri elementi della canzone come il ritmo o altre parole per il testo.

4 SCEGLI UN RITMO Cercane uno su YouTube, scegli un ritmo che evochi l'emozione che vuoi comunicare.

5 SCRIVI IL TESTO DEL TUO RAP Scegli dalla tua lista di brainstorming i punti che ti ispirano mag-

giormente e sviluppalvi. È qui che potrai mostrare la tua capacità di utilizzare strutture della poesia che conosci per ottenere un motivo travolgente. Organizza le tue rime in strofe (generalmente una canzone rap si compone di 2 o 4 strofe, ciascuna lunga 8, 12 o 16 battute; per un ritornello basterà una strofa) e utilizza la tua inventiva.

